

## **Proposta: Approccio Integrato alla Casa e all'Abitare**

La presente progettuale, elaborata con la collaborazione del Prof. Michele Lancione, sulla base di quanto emerso nel corso dei Tavoli di Co-programmazione è finalizzata alla definizione condivisa di un Programma housing-led integrato.

Nell'ottica di relazione con la filosofia fondamentale di Housin First tale programma dovrà configurarsi come segue:

1. Accesso e durata: Offrire accesso ad alloggi housing-led direttamente dalla strada, senza percorsi intermedi, e delinearli per un tempo adeguato variabile a seconda dei target ma non inferiori ai 12 mesi.
2. Supporto: Offrire supporto multidisciplinare oltre all'alloggio, di tipo opzionale. Tale supporto deve comprendere sia i tradizionali supporto socio-sanitari, ma anche rinnovati strumenti di lavoro sulla persona, che permettano alla stessa di coltivare ambizioni personali e professionali.
3. Strategia: Riduzione del danno (chi ne beneficia non sono individui letti sulla base delle loro presunte patologie, ma sulla base dei loro desideri che vanno sostenuti).
4. Target: Deve essere studiato e adattato intorno a specifici target di persone. Si tratta quindi di un approccio che rifugge alcune rigidità tipiche dei modelli tradizionali di HF, e va adattato ai target identificati di volta in volta soprattutto con riferimento alla tipologia di supporto offerto e alla durata dell'intervento.
5. Geografia: L'intervento è specifico in relazione al suo contesto di attuazione, e deve quindi configurarsi attivando le necessarie sinergie locali e le risorse territoriali che il contesto può mettere a disposizione per far sì che il desiderio di 'abitare' innato in ogni individuo possa trovare il suo spazio nel luogo.

### **Programmazione**

Con l'attuale programmazione, Il Comune di Napoli si impegna a finanziare due tranches di progetti secondo le linee guida dell'Approccio Integrato alla Casa e all'Abitare.

I progetti dovranno differenziarsi prevalentemente per il target di riferimento:

Progetto 1: Target di persone con più di 50 anni (uomini o donne), in condizione di autosufficienza e con una situazione sanitaria compatibile con la vita comunitaria.

Progetto 2: Target di persone tra i 18 e 35 anni (uomini o donne), in condizione di autosufficienza e con una situazione sanitaria compatibile con la vita comunitaria.

La scelta di escludere, per questa prima sperimentazione, soggetti con gravi disabilità fisiche e mentali è relativa al livello di finanziamento previsto e alla necessità di sperimentare il servizio con un più alto livello di autonomia personale.

### **Linee guida**

Ogni progetto presentato deve prevedere:

Fornitura di numero adeguato di gruppi appartamento per progetto, con possibilità di distinguere i due sulla base del sesso di appartenenza dell'utenza

Accoglienza in stanza preferibilmente singola o doppia con letti singoli, per una durata non inferiore ai 12 mesi per soggetto.

La selezione dell'utenza non deve basarsi sulla base della pregressa permanenza degli utenti nel sistema di accoglienza a bassa soglia, o in altre forme di servizio oggi esistenti.

Fornitura di un sistema di base di servizi alla persona basato su una équipe multidisciplinare

Forniture di ulteriori servizi alla persona volti a raccogliere i desideri e le ambizioni della stessa in relazione alla transizione verso una casa permanente.

Tale servizio alla persona deve ambire ad offrire un accompagnamento al lavoro, all'educazione professionale, alla creatività e all'espressione del desiderio di abitare con concreto riferimento a reti, opportunità e attività presenti sul territorio.

Il servizio dovrà redigere un piano personale tarato sulle necessità e sui desideri della persona, e offrire l'attivazione di risorse territoriali adeguate al perseguimento dello stesso.

È importante notare che la natura di tale servizio non deve essere finalizzata esclusivamente all'ottenimento della casa, ma deve lavorare più ampiamente sulla persona, sulle sue ambizioni e capacità.

**Risultati attesi**

Transizione dei soggetti coinvolti nei progetti a una forma di alloggio indipendente dal programma in oggetto, o richiesta motivata per un prolungamento del programma se necessario al raggiungimento di obiettivi concordati con il soggetto.

Valutazione della qualità di vita percepita dal soggetto in uscita dal programma, con riferimento alla sua relazione con la città e la sua capacità (o meno) di perseguire una propria progettualità Attivazione di reti e sinergie con il territorio per il supporto alla persona nel raggiungimento degli obiettivi che la stessa si pone oltre l'ottenimento di un alloggio sicuro.